

Purchasing Managers' Index[®]
INFORMAZIONI SENSIBILI AL MERCATO
DATA DI PUBBLICAZIONE: 10:00 (ora italiana) / 08:00 (UTC) 23 ottobre 2020

IHS Markit Flash PMI[®] sull'Eurozona

All'inizio del quarto trimestre, il PMI Flash segnala di nuovo un calo

Punti chiave:

- Flash PMI Composito della Produzione nella zona Euro⁽¹⁾ a 49.4 (50.4 a settembre). Valore più basso in 4 mesi.
- Flash PMI delle Attività Terziarie nella zona Euro⁽²⁾ a 46.2 (48.0 a settembre). Valore più basso in 5 mesi.
- Flash PMI della Produzione Manifatturiera nella zona Euro⁽⁴⁾ a 57.8 (57.1 a settembre). Valore più alto in 32 mesi.
- Flash PMI del Manifatturiero nella zona Euro⁽³⁾ a 54.4 (53.7 a settembre). Valore più alto in 26 mesi.

Dati raccolti dal 12 al 22 ottobre

Nel mese di ottobre, l'attività economica dell'eurozona ha riportato di nuovo una contrazione poiché l'accelerazione della crescita della produzione manifatturiera è stata superata dal peggioramento della flessione del settore terziario causato dalle crescenti preoccupazioni sul Covid-19. La Germania rappresenta l'unica nota positiva visto che la Francia ed il resto dell'eurozona hanno complessivamente registrato un declino più forte.

I tagli sull'occupazione si sono attenuati, mentre sono peggiorati gli indici che anticipano le tendenze. Il flusso dei nuovi ordini ha di nuovo segnato un calo e l'ottimismo sui prossimi dodici mesi è scivolato ai minimi da maggio. Allo stesso tempo, con il più rapido aumento dei costi, le pressioni deflazionistiche si sono allentate.

L'indice Flash IHS Markit PMI Composito dell'eurozona di ottobre è diminuito per il terzo mese consecutivo, scendendo a 49.4 da 50.4 di settembre e registrando dunque la prima contrazione dell'attività da giugno. Sebbene si sia mantenuto nettamente superiore al record minimo storico toccato durante il picco della pandemia nel secondo trimestre, questo nuovo declino aumenta la possibilità che nel quarto trimestre l'economia dell'eurozona indichi una nuova contrazione.

Oltretutto, l'indagine rivela tendenze di settore sempre più divergenti: la crescita della produzione manifatturiera, dovuta all'impennata dei nuovi ordini che hanno registrato il più rapido tasso di incremento da gennaio 2018, mentre l'attività del settore terziario ha indicato la seconda contrazione mensile consecutiva, registrando il calo più marcato da maggio. Escludendo il periodo di picco delle restrizioni da Covid-19 che va da marzo a maggio, quest'ultima contrazione dei servizi segna il valore peggiore in otto anni, con il flusso delle commesse in entrata anch'esso ridotto ad un tasso accelerato.

Anche all'interno dell'eurozona sono state registrate tendenze divergenti.

La **Germania** ha continuato a riportare una crescita costante, segnando una marginale riduzione da 54.7 a 54.5 e mostrando una forte espansione per il quarto mese consecutivo. Nonostante la produzione manifatturiera sia cresciuta ad un tasso che è stato superato solo due volte dall'inizio dell'indagine nel 1996, l'attività terziaria ha indicato la prima contrazione da giugno.

Allo stesso tempo la **Francia** ha osservato un deterioramento dell'attività economica per il secondo mese consecutivo, con il PMI flash composito che ha indicato un tasso di contrazione più forte scendendo da 48.5 a 47.3. Il secondo calo mensile consecutivo dei servizi è stato accompagnato da un indebolimento del tasso di crescita industriale.

Nel **resto dell'eurozona**, l'attività ha indicato il terzo mese consecutivo di contrazione, registrando il più rapido tasso di calo dall'inizio del 2013, escluso il periodo di picco pandemico. La forte espansione della manifattura è stata più che controbilanciata da un settore terziario in crescente contrazione.

Per l'ottavo mese consecutivo, l'occupazione si è a sua volta ridotta nell'intera eurozona. Il tasso di licenziamento si è però progressivamente ridotto

dal record dello scorso aprile, indicando il valore più debole da marzo, all'inizio del periodo pandemico. Ciononostante, si è registrata la maggiore riduzione degli organici da giugno 2013, ovvero prima della pandemia.

Il calo dei posti di lavoro è stato riportato sia nel manifatturiero che nel terziario, con il primo settore che ha registrato il valore più alto. La riduzione del personale si è osservata in Germania, Francia e nel resto dell'eurozona ma l'economia tedesca ha mostrato segnali incoraggianti di un mercato del lavoro quasi stabile.

L'attuale necessità di ridurre il personale è stata in parte motivata all'eccesso di capacità operativa, come anche indicato dall'ennesima diminuzione degli ordini in giacenza. Il calo di commesse inevase si è limitato al settore terziario, mentre il manifatturiero ha riportato l'espansione maggiore da febbraio 2018, con la Germania in cima alla classifica, sottolineando pertanto le tendenze sempre più divergenti dei due settori.

In merito ai prezzi, ad ottobre le pressioni deflazionistiche si sono moderate. I prezzi medi di vendita di beni e servizi sono diminuiti per l'ottavo mese consecutivo, ma ad un tasso minore fino a segnare il valore più debole della sequenza. Nel manifatturiero i prezzi medi di vendita sono leggermente aumentati, mentre nel terziario hanno continuato a ridursi. La Germania, con il primo rialzo dei prezzi di vendita da febbraio, ha registrato il maggior aumento della pressione sui prezzi.

Con il maggiore aumento dei prezzi di acquisto da febbraio, riportati sia dal manifatturiero che dal terziario, sono apparsi evidenti i segnali di una crescente pressione sui costi.

In merito alle prospettive future, le aspettative economiche sui prossimi 12 mesi sono crollate al valore minimo da maggio, peggiorando sia nel manifatturiero che nel terziario, e soprattutto quest'ultimo che ha indicato un calo severo dell'ottimismo. La Francia ha registrato un livello di fiducia particolarmente contenuto.

La previsione flash si basa ogni mese su circa l'85% del numero totale delle risposte mensili finali, monitorando tutte le nazioni incluse nella lettura del PMI finale. Tuttavia, vengono pubblicati soltanto i dati nazionali relativi alla Francia e alla Germania.

Commento

Commentando i dati PMI Flash, Chris Williamson, Chief Business Economist presso IHS Markit ha dichiarato:

“Ad ottobre, a causa dell'ennesimo crollo dell'attività per via della seconda ondata di infezione, il settore dell'eurozona rischia sempre di più di precipitare in una doppia contrazione.

L'indagine ha rilevato un'economia divisa in due. Quella manifatturiera si sta godendo la crescita più veloce da inizio 2018 causata del forte aumento dei nuovi ordini per via dell'incremento della domanda globale. L'intensificarsi delle restrizioni da Covid-19 ha avuto però un impatto negativo sempre più forte sul settore dei servizi, dovuto soprattutto al massiccio indebolimento della domanda nell'industria ricettiva.

La divergenza è ancora più estrema a livello nazionale. Mentre la Germania è favorita dalla piena espansione del settore manifatturiero ad un livello superato solo due volte nel corso storico di 25 anni dell'indagine, il resto della regione è caduta in una sempre più profonda contrazione.

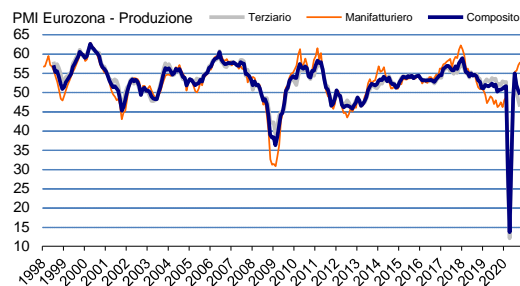
Malgrado la contrazione generale sia rimasta solo modesta, e molto più lieve di quanto osservato durante il secondo trimestre, l'idea di scivolare nuovamente in recessione di certo eserciterà una maggiore pressione sulla BCE per aggiungere nuovi stimoli e sui singoli governi nazionali nell'attire l'impatto delle misure di contenimento da Covid-19. Tale situazione non solo diventerà ad ottobre sempre più rigida, ma pare che a novembre si intensificherà ulteriormente.”

-Fine-

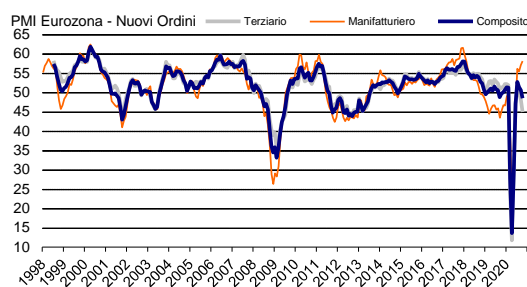
Riepilogo dei dati di ottobre

Produzione	Composito	Primo calo in quattro mesi.
	Terziario	Contrazione dell'attività per il secondo mese consecutivo.
	Manifatturiero	Accelerazione record in 32 mesi della produzione.
Nuovi ordini	Composito	Modesta flessione dei nuovi ordini.
	Terziario	Forte calo dei nuovi ordini.
	Manifatturiero	Brusca espansione dei nuovi ordini.
Commesse in evase	Composito	Gli ordini in giacenza si riducono più lentamente.
	Terziario	Ancora in flessione le commesse in evase.
	Manifatturiero	Aumento più rapido degli ordini in evasi da febbraio 2018.
Occupazione	Composito	Calo dell'occupazione per l'ottavo mese consecutivo.
	Terziario	Più lenta la contrazione degli impieghi.
	Manifatturiero	Si intensificano i tagli occupazionali.
Prezzi d'acquisto	Composito	Leggero aumento dell'inflazione dei prezzi d'acquisto.
	Terziario	Forte incremento dei costi.
	Manifatturiero	L'aumento più rapido dei prezzi d'acquisto in 18 mesi.
Prezzi di vendita	Composito	Riduzione più debole dei prezzi di vendita.
	Terziario	Modesta contrazione delle tariffe.
	Manifatturiero	Primo incremento dei prezzi di vendita da giugno 2019.
PMI⁽³⁾	Manifatturiero	Il PMI sale al record in 26 mesi con 54.4.

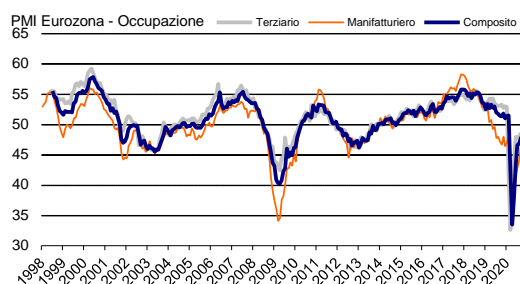
Produzione



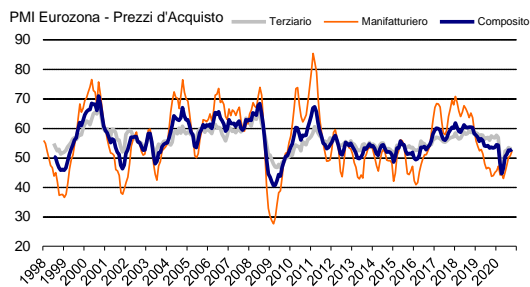
Nuovi ordini



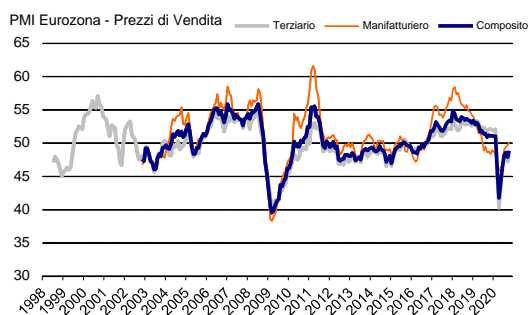
Occupazione



Prezzi d'acquisto



Prezzi di vendita



Fonte: IHS Markit

Per ulteriori informazioni contattare:

IHS Markit

Chris Williamson, Chief Business Economist
Telefono +44-20-7260-2329
Email chris.williamson@ihsmarkit.com

Michaela Bernardini, Senior Panel Manager
Telefono + 44-1491-461-031
E-mail michaela.bernardini@ihsmarkit.com

Katherine Smith, Public Relations

Telefono +1 781 301 9311

E-mail katherine.smith@ihsmarkit.com

Note per i redattori:

I dati finali di settembre saranno pubblicati il 2 novembre per il manifatturiero e il 4 novembre per gli indicatori del terziario e composito.

Il *PMI®* (*Purchasing Managers' Index®*) dell'Eurozona è prodotto dalla IHS Markit e si basa su un campione d'indagine di oltre 5000 aziende del settore manifatturiero e terziario. I dati nazionali sul manifatturiero riguardano Germania, Francia, Italia Spagna, Olanda, Austria, Irlanda e Grecia. I dati nazionali sul terziario riguardano Germania, Francia, Italia, Spagna e Irlanda. La previsione flash si basa ogni mese su circa l'85-90% del numero totale delle risposte *PMI* e fornisce un'accurata indicazione preliminare dei dati finali *PMI*.

Indice	Differenza media	Differenza media in termini assoluti
Indice Composito della Produzione nell'Eurozona ¹	0.0	0.2
Indice <i>PMI</i> settore Manifatturiero dell'Eurozona ³	0.0	0.2
Indice <i>PMI</i> delle Attività del Terziario nell'Eurozona ²	0.0	0.3

La metodologia dell'indagine *Purchasing Managers' Index®* (*PMI®*) ha una reputazione eccezionale per la sua capacità di fornire le indicazioni più aggiornate possibili di ciò che sta realmente accadendo nel settore privato, tramite il monitoraggio di variabili come le vendite, i livelli occupazionali, le scorte e i prezzi. Gli indici sono usati su larga scala da aziende, governi ed analisti economici all'interno di istituzioni finanziarie come strumento per capire meglio le condizioni degli affari e come guida per le strategie aziendali e di investimento. In modo particolare le banche centrali di molti paesi, tra cui la Banca Centrale Europea, usano questi dati come supporto nelle decisioni sui tassi d'interesse. Le indagini *PMI®* sono i primi indicatori delle condizioni economiche pubblicati ogni mese e sono quindi disponibili molto prima dei dati comparabili prodotti dagli enti governativi.

La IHS Markit non effettua correzioni ai dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali, ove applicabile, possono essere modificati di tanto in tanto andando quindi a cambiare l'intera serie di dati destagionalizzati. I dati storici che riguardano i principali valori (grezzi), la prima pubblicazione di dati destagionalizzati, e i successivi dati corretti sono disponibili per gli abbonati IHS Markit. Per informazioni contattare economics@ihsmarkit.com.

Note

1. Il *PMI* Composito sulla Produzione viene calcolato facendo una media tra l'Indice della Produzione Manifatturiera e l'Indice delle Attività del settore Terziario.
2. L'Indice delle Attività del Terziario è l'equivalente diretto dell'Indice della Produzione Manifatturiera e si basa sulla domanda specifica dell'indagine "Il livello delle attività all'interno della sua azienda è maggiore, uguale o minore se paragonato al mese precedente?"
3. Il *PMI* del settore Manifatturiero è un indice composito che si basa sulla combinazione proporzionale delle seguenti variabili dell'indagine (tra parentesi il supporto per ogni indice): nuovi ordini (0.3); produzione (0.25); occupazione (0.2); tempi di consegna dei fornitori (0.15); giacenze dei materiali acquistati (0.1). L'indice dei tempi di consegna è invertito.
4. L'Indice della Produzione Manifatturiera si basa sulla domanda specifica dell'indagine "Il livello della produzione all'interno della sua azienda risulta più alto, uguale o più basso se paragonato al mese scorso?"

IHS Markit (www.ihsmarkit.com)

IHS Markit (NYSE: INFO) è un leader mondiale in informazioni essenziali, analisi e competenze che offrono soluzioni per le principali aziende ed i mercati che guidano l'economia mondiale. L'azienda fornisce informazioni di ultima generazione, analisi e soluzioni ad aziende, enti finanziari e governativi, migliorandone l'efficienza operativa e fornendo una visione approfondita capace di generare decisioni ben consapevoli e sicure. IHS Markit ha più di 50.000 clienti tra aziende ed istituzioni governative, compreso l'80 per cento di Fortune Global 500 ed i più importanti istituti finanziari mondiali.

IHS Markit è un marchio registrato di IHS Markit Ltd e/o delle sue società affiliate. Tutti gli altri nomi di aziende e prodotti possono essere marchi dei rispettivi proprietari © 2020 IHS Markit Ltd. Tutti i diritti riservati.

PMI

Disponibili in oltre 40 Paesi e principali regioni come l'Eurozona, le indagini economiche *Purchasing Managers' Indexes®* (*PMI®*) sono diventate le più seguite a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari grazie alla capacità che hanno di fornire indicatori mensili di trend economici unici, aggiornati e accurati. Per maggiori informazioni consultare il sito <https://ihsmarkit.com/products/pmi.html>.

I diritti di proprietà intellettuale per l'indice Eurozone Flash *PMI®* appartengono, o sono utilizzati su licenza della IHS Markit. Ogni utilizzo non autorizzato, inclusi, senza limitazioni, la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della IHS Markit. La IHS Markit non si assume alcuna responsabilità, dovere o obbligo per o in relazione ai contenuti e alle informazioni (dati) riportati nel presente documento e per eventuali errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione intrapresa affidandosi a tali dati. IHS Markit non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o conseguenti all'utilizzo dei dati. *Purchasing Managers' Index®* e *PMI®* sono sia marchi registrati, o utilizzati su licenza della Markit Economics Limited. IHS Markit è un marchio registrato della IHS Markit Ltd e/o delle sue società affiliate.

Se preferite non ricevere questo comunicato stampa da IHS Markit, contattate katherine.smith@ihsmarkit.com. Per leggere le norme sulla privacy, cliccate qui